



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 14** Principali elementi di innovazione
- 15** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

ASPETTI GENERALI

L'istituto pone come priorità educativa la centralità dell'alunno e la promozione dell'acquisizione delle competenze chiave. Così come delineata nelle Nuove Indicazioni Nazionali, "la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie". Nel rispetto di tale finalità generale il PTOF definisce alcuni principi fondamentali:

- PRINCIPIO DI AFFIDABILITA'. Il piano deve tendere al raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati.
- PRINCIPIO DI INTEGRAZIONE. Il PTOF dovrà garantire che tutte le attività proposte siano finalizzate all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e costituzione che permetteranno all'alunno di diventare cittadino consapevole e solidale.
- PRINCIPIO DI FLESSIBILITA'. La flessibilità deve essere intesa sia come flessibilità organizzativa, cioè capacità di programmare percorsi formativi in rapporto alle caratteristiche e alle esigenze di gruppi specifici, pur se in un contesto unitario di formazione, sia come riprogettualità in divenire in rapporto al contesto esterno e alle trasformazioni interne.

A partire da questi principi fondamentali, la nostra scuola individua come



finalità prioritarie:

- la centralità dell'alunno, al fine di valorizzare capacità e propensioni personali; il progetto educativo viene definito a partire dalla persona che apprende.
- la valorizzazione del contesto: l'azione educativa non può prescindere dal bagaglio valoriale, culturale ed esperienziale già maturato all'interno del nucleo familiare e negli altri ambienti di apprendimento formali e informali che l'alunno frequenta.
- l'apertura al territorio: l'interazione e la collaborazione con le diverse agenzie formative del territorio.
- la corresponsabilità educativa: la scuola si affianca alla famiglia con la sua specificità didattica e collabora per una costruzione armonica della personalità dei bambini. La scuola e la famiglia concorrono insieme, ciascuna nel proprio ambito, alla costruzione di un progetto di crescita comune.
- il senso di cittadinanza e costituzione: si favoriranno occasioni didattiche entro cui sperimentare forme di socialità e socializzazione al fine di promuovere l'educazione alla convivenza democratica ed un primordiale senso della cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7, L.107/15)

Considerato che la vision e la mission del Circolo sono rappresentati dalla centralità dell'alunno cioè della persona nella sua unicità e specificità, l'istituto tende alla valorizzazione della popolazione scolastica che si presenta alquanto eterogenea. Infatti al suo interno vi sono alunni che presentano bisogni e



richiedono attenzioni particolari da parte dei docenti. Pertanto, l'azione educativa terrà conto delle peculiarità di tutti e di ciascuno e sarà finalizzata non solo ad attività di recupero e potenziamento di alcune competenze (in particolare italiano e matematica) ma anche alla valorizzazione delle eccellenze. Dunque, attenzione e cura delle plurime forme di "abilità" al fine di promuovere una scuola al contempo uguale per tutti ma diversa per ciascuno.

In relazione alla sua età e alle personali abilità, l'alunno, al termine del suo percorso scolastico, dovrà dimostrare di:

SAPER ESSERE cioè sapersi relazionare: con se stesso ed essere consapevole del valore formativo della propria esperienza scolastica; con l'ambiente e con gli altri rispettando e valorizzando la diversità; partecipando in modo costruttivo al proprio progetto di vita.

SAPER OSSERVARE osservare e ascoltare in modo attento; possedere e padroneggiare contenuti e metodi appresi applicandoli in contesti reali.

SAPER FARE cioè saper gestire l'organizzazione del proprio lavoro; esprimere le proprie conoscenze e il proprio personale vissuto; comprendere e rielaborare contenuti di vario tipo; riorganizzare le conoscenze scegliendo strategie adeguate per risolvere problemi.

L'interazione tra il sapere (le conoscenze), il saper fare (le abilità di applicazione delle conoscenze) e il saper essere (le convinzioni, gli atteggiamenti e le motivazioni sottostanti) è alla base dell'imparare ad imparare. Si tratta di un'abilità che consente alla persona di apprendere, ma soprattutto di continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'educazione permanente.



PIANO DI MIGLIORAMENTO

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il percorso è finalizzato ad una più agevole e solida acquisizione, da parte degli alunni, delle competenze di cittadinanza europea sia sotto il profilo più strettamente disciplinare, anche in relazione ai risultati delle prove INVALSI, sia per la realizzazione e lo sviluppo personale nell'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole, con particolare riferimento all'educazione civica, alla cittadinanza digitale, ai goals 13 e 14 dell'Agenda 2030. Tale percorso si concretizzerà attraverso la realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze per gli alunni e proposte formative sulle nuove tecnologie innovative per il docenti.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Realizzare progetti curricolari ed extracurricolari finalizzati al potenziamento delle competenze in italiano, matematica e inglese in vista delle prove INVALSI.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Promuovete e favorire percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle competenze tecnologiche e all'acquisizione di metodologie didattiche innovative anche in vista del recupero e del consolidamento delle competenze degli alunni BES.

ATTIVITA' PREVISTE PER IL PERCORSO

Progetti di potenziamento delle discipline oggetto delle prove INVALSI.

Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze tecnologiche e strategie didattiche innovative.



Percorsi formativi finalizzati all'educazione, alla cittadinanza attiva e allo sviluppo sostenibile.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre l'incidenza delle variabilità tra le classi mantenendo risultati positivi in tutte le discipline oggetto di prove INVALSI.

● Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo di una programmazione per competenze finalizzata al perseguimento e potenziamento del successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Migliorare il livello di competenze degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSO A**

Il percorso è finalizzato ad una più agevole e solida acquisizione, da parte degli alunni, delle competenze di cittadinanza europea sia sotto il profilo più strettamente disciplinare, anche in relazione ai risultati delle prove INVALSI, sia per la realizzazione e lo sviluppo personale nell'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole. Tale percorso si concretizzerà attraverso la realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze per gli alunni e proposte formative sulle nuove tecnologie e sulle strategie didattiche innovative per i docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre l'incidenza delle variabilità tra le classi mantenendo risultati positivi in tutte le discipline oggetto di prove INVALSI.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Utilizzo di una programmazione per competenze finalizzata al perseguimento e potenziamento del successo formativo di tutti gli alunni.



Traguardo

Migliorare il livello di competenze degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Somministrazione di prove comuni e parallele per l'accertamento delle competenze disciplinari e metacognitive trasversali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare progetti curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese, anche in vista delle prove INVALSI.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione sui campi deficitari nell'ottica dell'innovazione didattica, digitale e nella lingua inglese.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI DI POTENZIAMENTO
DELLE DISCIPLINE OGGETTO DELLE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

0/2023



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Risultati attesi	Miglioramento dei livelli di competenze e risultati delle prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: PERCORSI FORMATIVI
FINILIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE
TECNOLOGICHE E STRATEGICHE DIDATTICHE INNOVATIVE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Risultati attesi	Maggiore inserimento nella programmazione didattica di attività che contemplino un uso più diffuso delle tecnologie disponibili a scuola; ricorso a strategie didattiche innovative finalizzata all'inclusione, alla flessibilità e all'interattività del percorso educativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Si intende introdurre un graduale rinnovamento delle pratiche didattiche a seguito dell'adeguamento e dell'implementazione della dotazione tecnologica della scuola. Si prevede di ampliare le attività innovative già sperimentate con gli alunni, come il pensiero computazionale, anche attraverso l'uso di piattaforme per la didattica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende introdurre un graduale rinnovamento delle pratiche didattiche a seguito dell'adeguamento e dell'implementazione della dotazione tecnologica della scuola. Si prevede in tal modo di ampliare le attività innovative già sperimentate con gli alunni, come il pensiero computazionale, anche attraverso l'uso di piattaforme per la didattica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creare ambienti di apprendimento innovativi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con decreto del Ministro dell'Istruzione n.161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. L'azione che sarà realizzata dalla nostra istituzione scolastica, riguarda l'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms).

L'istituzione scolastica si impegna a modificare almeno la metà delle aule disponibili.